

Lodi, 11 ottobre 2017

Agenzia delle Entrate



## Regina di Lodi

Se qualcuno si permette di scrivere al proprio Direttore per segnalare disservizi organizzativi (azione obbligatoria e prevista dal codice di comportamento) si ritrova ad essere passato al setaccio e sotto la lente d'ingrandimento, violando leggi e norme sul controllo a distanza, pur di intimorire chi si è permesso di criticare sua Maestà la Regina.



Questo atteggiamento sprezzante di chi pensa di essere ancora ai tempi del Medioevo dove si trattano le lavoratrici e i lavoratori come vassalli e servi deve cessare immediatamente.

Abbiamo denunciato una pessima organizzazione dei flussi dei cittadini e professionisti, anche di quelli che non rientrano nel distretto di competenza, l'impossibilità di fare lavorazioni in *back office* perché si viene chiamati allo sportello per ogni esigenza, la carenza del personale di segreteria e della gestione della posta certificata e soprattutto abbiamo chiesto un ambiente sereno e consono alle lavorazioni svolte nel rispetto della dignità umana.

Ci sembravano cose sensate su cui dover intervenire anche senza alcuna segnalazione e invece sembra sia stato un affronto da lesa maestà con tanto di esito ritorsivo.

Crediamo che con un po' di buon senso e disponibilità all'ascolto molte delle problematiche segnalate possano trovare soluzione mentre l'irrigidimento porti solo a peggiorare il clima lavorativo e ad accumulare la polvere sotto il tappeto.

Abbiamo già chiesto un incontro urgente ma sua maestà è impegnata sino a dicembre. Se la Direttrice non cambierà subito atteggiamento ci mobiliteremo con le lavoratrici e i lavoratori per denunciare il disservizio sia alla stampa locale che alle competenti Direzioni Regionali, nonché al Comitato Unico di Garanzia e alle Consigliere di Fiducia.

Non siamo disposti a farci mettere i piedi in testa e non vogliamo diventare lo zerbino di nessuno. Dignità, Rispetto e Diritti.